

l'indispensabile, che potrebbero a taluno far credere dover noi differire tutti i nostri desiderii, le nostre speranze dal lato del mare fino al di in cui fossero arrolati i 600 marinai.

Vorrei che di questo non ci fosse neppur sentore, perchè ho desiderii e speranze molto più vicini. Perciò proporrei per preambolo alla legge le seguenti parole, che sono pochissime (*Legge*):

« Considerando essere necessario che le forze della Marina militare di Venezia siano proporzionate ai suoi alti doveri ed alle speranze che in lei ripone la patria, decreta, ec. »

Il rappresentante *Ferrari Bravo*: La Commissione non ha difficoltà di aderire a questa emenda.

Il presidente: In conseguenza non resta che porla a' voti (*Essa è adottata dall'Assemblea.*)

Adesso metteremo ai voti il complesso della legge a scrutinio segreto.

Risultato della votazione:

Volanti	68
Per il sì	60
Contrarii	8

La legge è adottata.

Il presidente annunzia una proposta del rappresentante G. B. Giustinian, presentata dapprima come d'urgenza, e poscia, a richiesta del proponente, ritenuta come proposta ordinaria, da prendersi in considerazione nella prossima adunanza. Essa concerne la conservazione del posto e degli stipendii per quegli impiegati, che rimanessero compresi nella Guardia civica mobilizzata.

Il presidente legge il seguente ordine del giorno per la successiva adunanza, che sarà tenuta il 24 luglio corrente ad un'ora pomeridiana, e ch'è approvato.

La seduta è levata alle ore 6 e 1/4 pomeridiane.

ORDINE DEL GIORNO PER MARTEDI' 24 LUGLIO.

Alle ore 12, riunione delle Sezioni per la nomina di Commissarii.

Ore 1 pom. — Seduta pubblica.

1. Presa in considerazione d'una proposta del rappresentante Giustinian, relativa agli impiegati compresi nella Guardia civica mobilizzata.

2. Terza deliberazione sulla proposta del rappresentante B. Benvenuti, riguardante la comunicazione de' motivi nelle sentenze de' giudici superiori anche ne' casi di conferma.

3. Sanzione del governativo decreto 18 marzo 1849, con cui fu abrogato l'antecedente decreto 30 aprile 1848, che deferiva ai tribunali ordinarii la competenza pei delitti dei militari.

4. Seconda deliberazione sulla proposta del rappresentante Lunghi, di concentrare in apposito Ufficio i protesti cambiarii.

5. Seconda deliberazione sulla proposta del rappresentante B. Benvenuti, relativa alla trattazione delle cause civili.

6. Seconda deliberazione sull'altra proposta Benvenuti, relativa ai processi criminali.